

# Scheda di sicurezza IONIFOSS



Xi



Scheda di sicurezza del 04/06/2014, revisione 2


## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: IONIFOSS  
Codice commerciale: 120010-120011  
Numero EC: 923-751-4  
Numero registrazione Reach: 01-2119988836-13-0023
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:  
Uso: fertilizzante per uso professionale  
Usi sconsigliati: nessuna ulteriore informazione disponibile.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy  
Tel. 051-6655511
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
info@cifo.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
CIFO SPA- Tel. 051-6655511  
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:  
Proprietà / Simboli:  
Xi Irritante
- Fraasi R:  
R36 Irritante per gli occhi.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli Di Prudenza:

P264 Lavare accuratamente gli occhi dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

## Scheda di sicurezza

### IONIFOSS

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Ai sensi dell'Allegato XIII del Reg. CE 1907/2006 non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB in quanto la sostanza è inorganica.

Altri pericoli:

non noti

---

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanze

Ai sensi del Regolamento REACH il prodotto è un multi-componente.

Nome chimico : Fosfonato dipotassico

CAS 13492-26-7

EC 236809-2

Nome IUPAC: Dipotassium phosphonate

Purezza: valore compreso tra 20% e 80%

Nome chimico : Fosfonato di monopotassio

CAS 13977-65-6

EC 604-162-9

Nome IUPAC: Phosphonic acid, potassium salt

Purezza: valore compreso tra 20% e 80%

#### 3.2. Miscele

n.a.

---

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare la zona interessata della pelle con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti a fondo e rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Rimuovere le lenti a contatto se è agevole da fare. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

In caso di ingestione:

Consultare un medico se la vittima si sente male. Lavare la bocca con molta acqua e dare molta acqua da bere. Non indurre il vomito. Non dare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Consultare un medico se i sintomi persistono.

In caso di inalazione: contattare un medico.

Portare immediatamente la vittima all'aria aperta in caso si verificano effetti avversi (es. capogiri, sonnolenza o irritazioni del tratto respiratorio). Se non respira, praticare la respirazione artificiale o se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno e consultare un medico. Non usare la respirazione bocca-a-bocca. Consultare immediatamente il medico se vengono intensamente inalati vapori.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti      Irritazione oculare

Effetti ritardati    Nessuno conosciuto

## Scheda di sicurezza

### IONIFOSS

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

n.d.

---

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua, schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non noti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non noti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessuna misura speciale. In caso di incendio, indossare un auto-respiratore e una tuta di protezione chimica.

---

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Usare idonei dispositivi di protezione. Tenere lontano da fonti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il materiale vada in acque di superficie o in sistemi fognari. Non scaricare direttamente in una fonte d'acqua. In caso di fuoriuscita accidentale o di dispersione nelle fognature o nei corsi d'acqua, contattare le autorità locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il recupero o lo smaltimento aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati. Pulire l'area interessata con una grande quantità di acqua. Si può raccogliere il materiale versato con segatura o altro materiale simile. Evitare la formazione di polvere. Tracce residue si possono spazzare via.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

#### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare con ventilazione adeguata. Dovrebbe essere fornita una adeguata ventilazione dei locali. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Evitare la contaminazione da qualsiasi fonte, compresi i metalli, polveri e materiali organici. Tenere lontano dall'umidità (polvere).

Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro. Lavarsi le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e attrezzature di protezione prima di entrare in aree destinate all'alimentazione.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere il prodotto lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione, dalla luce solare diretta e lontano da materiali infiammabili e riducenti e altri materiali incompatibili

Prodotti incompatibili: materiali riducenti

7.3. Usi finali specifici

Fertilizzante per uso professionale

# Scheda di sicurezza

## IONIFOSS

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE PERSONALE

#### 8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale regolamentati: Nessuno

Valori di esposizione rilevati:

Vie di esposizione	LOAEL ( livello inferiore osservato con effetti avversi)
Orale	LD50 > 2000 mg/Kg bw
Cutanea	LD50 > 5050 mg/Kg bw
Inalazione	LC50>2.02 mg/L

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Adeguati strumenti di controllo:

Nessuno in particolare è richiesto: l'uso di una ventilazione adeguata è buona pratica industriale. Inoltre è di buona prassi un impianto di lavaggio degli occhi e una doccia di sicurezza per gli impianti di stoccaggio o impiego del materiale.

Controlli di esposizione ambientale:

Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative locali e nazionali.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria: Protezione delle vie respiratorie

Protezione delle mani: Guanti di protezione adeguati

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chimica o schermo facciale

Protezione della pelle e del corpo: abiti da lavoro

Misure di igiene: lavare le mani, le braccia e viso dopo aver toccato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro. Tecniche adeguate dovrebbero essere usate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Liquido trasparente

Odore: Inodore.

Soglia di odore: N.A.

pH: 3-6

Punto di fusione/congelamento: N.D.

Punto di ebollizione: 105,5°C

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.D.

Punto di infiammabilità: Non infiammabile.

Velocità di evaporazione: N.D.

Pressione di vapore: N.D.

Densità relativa: 1,34 - 1,44 g/ml

Idrosolubilità: Miscibile in acqua.

Solubilità in olio: N.D.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Insolubile in n-ottanolo.

Temperatura di autoaccensione: N.D.

Temperatura di decomposizione: N.D.

Viscosità: N.D.

Proprietà esplosive: N.D.

Proprietà comburenti: N.D.

#### 9.2. Altre informazioni

# Scheda di sicurezza

## IONIFOSS

Miscibilità:	In acqua.
Liposolubilità:	N.D.
Conducibilità:	N.D.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.D.

---

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività  
Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Non note
- 10.4. Condizioni da evitare  
Non note.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Agenti riducenti, acidi e basi forti, polveri di metalli (polvere di ferro, cloruro ferroso, nitrato di piombo)
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nelle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio non si originano prodotti di decomposizione pericolosi.

---

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
- Tossicità acuta
- Tossicità acuta orale                      LD50: >2000 mg/kg bw
- Tossicità acuta cutanea                    LD50: > 5050 mg/kg bw
- Tossicità acuta inalatoria                LC50: > 2,2 mg/l

#### EFFETTI LOCALI

- Irritazione cutanea                        Non irritante
- Irritazione oculare                        Leggermente irritante
- Sensibilizzazione cutanea                Non sensibilizzante

#### ALTRO

- Tossicità sub-acuta                        Negativa
- Mutagenicità                                Negativa
- Tossicità riproduttiva                    Negativa
- Cancerogenicità                            Negativa

---

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Tossicità
- Pesce (breve termine) :                    Dati non disponibili
- Pesce (lungo termine) :                    Dati non disponibili
- Daphnia magna(breve termine) :        Dati non disponibili
- Daphnia magna (lungo termine) :        Dati non disponibili
- Alghe :                                         Dati non disponibili

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità: Test non eseguibile in quanto la sostanza è inorganica.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): insolubile in n-ottanolo.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di assorbimento: Dati non disponibili.

## Scheda di sicurezza

### IONIFOSS

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Trattandosi di sostanza inorganica, secondo quanto stabilito dall'Allegato XIII del regolamento CE 1907/2006, non sono state eseguite valutazioni PBT e vPvB.

#### 12.6 Altri effetti avversi

Non disponibile

---

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti. I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere eliminati come rifiuto secondo le norme nazionali. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente pulito.

---

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: -

IATA-Numero ONU: -

IMDG-Numero ONU: -

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di spedizione appropriato: -

IATA-Technical name: -

IMDG-Technical name: -

N.A.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: -

ADR-Label: -

ADR - Numero di identificazione del pericolo: -

IATA-Classe: -

IATA-Label: -

IMDG-Classe: -

N.A.

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: -

IATA-Packing group: -

IMDG-Packing group: -

N.A.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

N.A.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ferrovioario (RID): -

IATA-Passenger Aircraft: -

IATA-Cargo Aircraft: -

IMDG-Technical name: -

IMDG-Page: -

IMDG-EMS: -

IMDG-MFAG: -

N.A.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

## Scheda di sicurezza

### IONIFOSS

---

#### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Reg. CE 2003/2003 sui fertilizzanti

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

---

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.